



CITTÀ DI LUCCA

Amministrazione Comunale

Settore 5 - Lavori Pubblici e Traffico U.O. 5.3 – Edilizia Sportiva
Lucca Riscossioni e Servizi S.R.L.

Dirigente: Ing. Antonella Giannini
Responsabile Unico di Progetto: Ing. Arianna De Cicco

P.T. 39-2026
REALIZZAZIONE DEL PALAZZETTO DELLO SPORT SILVER 1
NELL'AREA "EX CROCEROSSA"
STRALCIO 1
CUP J65B25001060005

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

RELAZIONE SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

RTP: "PALAZZETTO DELLO SPORT AREA "EX CROCEROSSA"

Capogruppo, Progetto Opere Edili e Strutture:
Ing. Giuseppe Amante

Progetto Impianti, Antincendio, Acustica:
Studio Bellandi & Petri s.r.l. s.t.p.

Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione:
Ing. Dario Lucarotti

Collaboratori alla Progettazione:
Ing. Dario Lucarotti
Arch. Riccardo Ricci

Giovane Professionista:
Arch. Barbara Tomei

Committente per la parte del Progetto di competenza Lucca Riscossioni e Servizi



Geologia:
Studio INGEO

Rilievo: Geom. Paolo Paoli, Comune di Lucca



Data Emissione

Revisione n°/data

Revisione n°1 del 10/03/2026

Revisione n°2 del 21/04/2026

RA04.1

1 SOMMARIO

2	PREMESSA.....	3
2.1	Normativa di riferimento	3
3	Breve descrizione delle opere di progetto	3
3.1	Concept	3
3.2	Fruibilità e Accessibilità.....	4
4	aspetti inerenti all'accessibilità interna del complesso.....	4
4.1	Palasport	4
4.2	Collegamenti interni al complesso, percorsi e corridoi	4
4.3	Porte.....	4
4.4	Pavimenti	4
4.5	Servizi igienici	4
4.6	Spogliatoi.....	5
4.7	Spazi per il pubblico	5
5	Aspetti inerenti all'accessibilità esterna del complesso sportivo.....	6
5.1	Aree e percorsi pedonali esterni.....	6
5.2	Accessi esterni all'edificio	6
5.3	Pavimentazione delle aree e dei percorsi	6
5.4	Parcheggi.....	6

2 PREMESSA

2.1 Normativa di riferimento

In questa fase si è tenuto conto delle previsioni indicate dalla normativa in materia di abbattimento delle barriere architettoniche in merito al requisito dell'accessibilità

Si riportano di seguito le principali norme di interesse:

- Legge 9 Gennaio 1989, n. 13, "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
- Decreto Ministeriale n° 236 del 14 giugno 1989 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica e sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche";
- Decreto del Presidente della Repubblica n° 503 del 24 luglio 1996 "Regolamento recante norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";
- D.P.G.R. 29 luglio 2009, n. 41/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 37, comma 2, lettera g) e comma 3 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) in materia di barriere architettoniche";
- Norme Coni per l'impiantistica sportiva, approvate con deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI n. 1379 del 25 giugno 2008;
- "Criteri di progettazione per l'accessibilità agli impianti sportivi", Comitato Italiano Paralimpico (2005);
- "Linee guida per la progettazione dei segnali e percorsi tattili, necessari ai disabili visivi per il superamento delle barriere percettive quale ausilio primario le presenti linee guida sono condivise ed approvate da tutte le associazioni nazionali dei non vedenti e degli ipovedenti" redatto sulla base di D.P.R. n. 503/1996, Legge n. 104/1992, D.M. n. 236/1989, D.P.R. n. 380/2001 e aggiornato ad aprile 2025.
- Su indicazione della Stazione Appaltante le lavorazioni sono state suddivise in tre stralci funzionali:
 - 1° Stralcio - Realizzazione del Palazzetto
 - 2° Stralcio - Impianto fotovoltaico e impianti esterni
 - 3° Stralcio - Sistemazioni esterne
- La presente relazione, pur descrivendo tutte le opere, è relativa solo al 1° stralcio che riguarda la realizzazione del solo fabbricato, composto dalle tre strutture: ingresso, campo da gioco e spogliatoi. Sono comprese in questa fase le opere strutturali, architettoniche e impiantistiche necessarie a dare l'opera completa. Le opere afferenti questo stralcio si evincono compiutamente nel Computo Metrico Estimativo e nell'elaborato grafico AA-18.1 "Individuazione degli stralci funzionali".

3 BREVE DESCRIZIONE DELLE OPERE DI PROGETTO

3.1 Concept

Il fabbricato oggetto del presente intervento sarà il nuovo Palasport ubicato nell'Area Ex Croce Rossa in Via delle Tagliate nel Comune di Lucca.

L'impianto si svilupperà su un unico livello, potrà ospitare 938 spettatori di cui 6 persone diversamente abili con eventuale accompagnatore.

3.2 *Fruibilità e Accessibilità*

I tifosi locali potranno accedere al nuovo Palasport dal cancello esistente posto sul lato sud dell'area di intervento. Si prevede inoltre l'apertura di due nuovi ingressi sul lato est, un pedonale per consentire l'accesso alla tifoseria ospite, ed uno carrabile per permettere l'accesso all'area agli atleti e ai mezzi degli addetti. La distinzione per tipologia di utenza sarà garantita non solo dagli ingressi ma anche da una compartimentazione interna all'area.

Brevi rampe unitamente alla sistemazione del terreno circostante permetteranno sia agli utenti che ad eventuali mezzi di soccorso di raggiungere la quota di ingresso del palazzetto.

4 ASPETTI INERENTI ALL'ACCESSIBILITÀ INTERNA DEL COMPLESSO

4.1 *Palasport*

Il fabbricato è distribuito su un unico livello e pertanto non necessita di ascensori, l'utente diversamente abile può accedere quindi nei seguenti modi:

- Diversamente abile "spettatore locale": accesso dall'ingresso principale, e postazione dedicata al livello più basso delle tribune poste sul lato ovest
- Diversamente abile "spettatore ospite": accesso dall'ingresso laterale, e postazione dedicata al livello più basso delle tribune poste sul lato est
- Diversamente abile "atleta, arbitro, addetto": accesso dall'ingresso atleti/addetti posto sul lato nord.

4.2 *Collegamenti interni al complesso, percorsi e corridoi*

La circolazione delle persone con ridotta mobilità all'interno del complesso sarà pienamente garantita e i percorsi accessibili alle persone con disabilità coincideranno integralmente con quelli destinati all'utenza generale, sia per il pubblico sia per gli atleti.

I corridoi e i percorsi avranno una larghezza minima pari a 150 cm, così da consentire il transito simultaneo di due sedie a ruote e l'inversione di marcia di una singola sedia a ruote. Nei casi in cui, per particolari condizioni, non sia possibile mantenere tale larghezza minima, sono previste percorrenze inferiori ai 10 m.

Nei corridoi su cui si affacciano porte, queste saranno realizzate con apertura verso l'esterno, in conformità ai criteri di sicurezza antincendio, al fine di facilitare l'evacuazione in condizioni di emergenza. Le porte saranno inoltre precedute da apposite bussole, dimensionate in modo da garantire adeguati spazi di manovra e da non interferire con la continuità e la funzionalità delle vie di esodo.

4.3 *Porte*

La luce netta delle porte di accesso di ogni stanza sarà almeno di 90cm.

4.4 *Pavimenti*

Tutti i pavimenti saranno orizzontali e complanari tra loro e nelle parti ad uso pubblico non sdruciolevoli.

4.5 *Servizi igienici*

Tutte le aree saranno dotate di servizi igienici dedicati per le persone diversamente abili:

- Spogliatoi
- Spogliatoi arbitri
- Locale antidoping
- Locale società
- Servizi igienici locali
- Servizi igienici ospiti
- Locale primo Soccorso

Nei servizi igienici destinati agli utenti con disabilità saranno garantite le seguenti condizioni:

- una dimensione interna minima di 180×180 cm, in conformità ai Criteri di progettazione per l'accessibilità agli impianti sportivi emanati dal Comitato Italiano Paralimpico; in alcuni casi è inoltre previsto un antibagno;
- la possibilità di effettuare una rotazione completa della sedia a ruote (360°) all'interno di uno spazio con diametro pari a 1,50 m;
- uno spazio laterale libero di 1 m per l'accostamento della sedia a ruote alla tazza;
- l'accostamento laterale della tazza al muro pari a 40 cm; il bordo anteriore sarà collocato a 75/80 cm dalla parete posteriore e il piano superiore a 45/50 cm dal pavimento; a 40 cm dall'asse del sanitario sarà installato un maniglione o corrimano posto a 80 cm dal calpestio e con diametro compreso tra 3 e 4 cm;
- l'accostamento frontale della sedia a ruote al lavabo, del tipo a mensola, sarà garantito grazie a uno spazio libero di 80 cm misurato dal bordo anteriore; i lavabi saranno privi di colonna, con sifone accostato o incassato a parete, e avranno il piano superiore a 80 cm dal pavimento;
- è previsto un campanello di emergenza in prossimità del wc, rubinetti a leva e sistemi di erogazione dell'acqua calda regolati mediante miscelatori termostatici;
- le porte saranno realizzate con apertura verso l'esterno oppure scorrevoli.

4.6 Spogliatoi

Tutti gli spogliatoi sono accessibili e fruibili dalle persone con disabilità motoria. Ogni locale spogliatoio è dotato di un proprio servizio igienico con wc e lavabo accessibili, nonché di una doccia progettata con caratteristiche dimensionali e dotazioni idonee all'utilizzo da parte di utenti con disabilità motoria:

- piatto doccia a pavimento con dimensioni minime pari a 90×90 cm;
- spazio libero adiacente al piatto doccia, destinato alla sosta della sedia a ruote, con dimensioni minime di 90×90 cm;
- postazione doccia dedicata, dotata di sedile ribaltabile lungo 80 cm e profondo 60 cm, completa di accessori conformi alla normativa vigente.

All'interno di ciascuno spogliatoio è inoltre prevista la possibilità di utilizzare una panca lunga 80 cm e profonda 50 cm, con uno spazio laterale libero di 80 cm per la sosta della sedia a ruote. Gli asciugacapelli sono collocati in modo tale che almeno una postazione per ogni spogliatoio risulti accessibile agli utenti su sedia a ruote.

4.7 Spazi per il pubblico

La zona destinata al pubblico è progettata con caratteristiche costruttive e distributive tali da garantire una agevole mobilità alle persone con ridotta capacità motoria, assicurando al contempo una fruizione confortevole degli eventi sportivi. Sulle tribune sono state individuate specifiche postazioni riservate agli spettatori su sedia a ruote, ciascuna delle quali è affiancata da una seduta destinata agli accompagnatori.

Gli spazi dedicati ai percorsi di smistamento del pubblico dovranno essere mantenuti costantemente liberi durante lo svolgimento delle manifestazioni.

Il numero minimo di postazioni riservate agli utenti su sedia a ruote previsto dall'art. 5, comma 2, del D.M. 14/06/1989 n. 236, è pari a un posto dedicato ogni 400 spettatori o frazione.

L' Art. 20 del D.P.G.R. 41/R/2009, invece fissa un minimo di posti ogni 400 o frazione. Pertanto tale normativa risulta più restrittiva e il numero di posti viene quindi determinato con questo parametro.

Spettatori previsti: $938/400=2,34 \rightarrow 3 \times 2=6$ posti per persone con ridotta capacità motoria.

Saranno previsti 4 posti nella tribuna riservata alla tifoseria locale, oltre a ulteriori 2 posti in quella della tifoseria ospite portando il numero complessivo di posti dedicati a 6.

5 ASPETTI INERENTI ALL'ACCESSIBILITÀ ESTERNA DEL COMPLESSO SPORTIVO

Nelle aree esterne sono stati progettati percorsi di collegamento pienamente accessibili, che connettono i parcheggi riservati alle persone con disabilità all'ingresso dell'edificio e, da questo, alle diverse aree verdi che compongono il giardino.

5.1 *Aree e percorsi pedonali esterni*

I percorsi pedonali non avranno mai una larghezza inferiore ad 1,50 metri al netto di qualunque ostacolo. I percorsi saranno realizzati pressoché in piano con pendenze mai superiori all'8%. La pendenza trasversale massima sarà pari all'1%.

5.2 *Accessi esterni all'edificio*

Per facilitare l'accesso alla struttura, gli spazi, i varchi e le porte di ingresso esterne saranno realizzati sullo stesso livello dei percorsi pedonali. Tali accessi avranno una larghezza utile di passaggio non inferiore a 120 cm. Eventuali dislivelli in corrispondenza degli ingressi saranno ammessi solo entro un'altezza massima di 2,5 cm.

Gli spazi posti davanti e dietro agli accessi saranno complanari e avranno una profondità minima, per ciascuna area di manovra, pari ad almeno 150 cm.

5.3 *Pavimentazione delle aree e dei percorsi*

La pavimentazione delle aree e dei percorsi pedonali sarà in materiale antisdrucciolevole, compatto ed omogeneo, idoneo a consentire la percezione di segnalazioni tattili.

Gli elementi costituenti una pavimentazione presenteranno giunture inferiori a 5 millimetri, stilate con materiali durevoli.

5.4 *Parcheggi*

I fruitori dei complessi sportivi potranno usufruire dei parcheggi messi a disposizione dalla Committenza che si trovano in prossimità dell'area sportiva come riportato nella planimetria seguente. L'area sportiva è dotata di aree di sosta ampiamente distribuite.

Per atleti e addetti sono state predisposte aree di sosta specifiche all'interno dell'area dedicata al nuovo Palasport con 5 stalli riservati ai diversamente abili.

Di fronte all'ingresso principale sono poi stati individuati nel parcheggio esistenti ulteriori 6 stalli riservati.

I posti auto per i diversamente abili avranno larghezza non inferiore a 320cm e la loro localizzazione è stata studiata affinché i percorsi per raggiungere il palasport siano più brevi possibile.

Si rimanda agli elaborati grafici di rito per un maggior dettaglio di quanto sopra esposto.